

Analisi economica e ordinamenti giuridici

*Corso di laurea in Giurisprudenza
A.A. 2023-2024*

DOCENTE: VALENTINA CHIARIELLO

INTRODUZIONE



Informazioni

Orario delle lezioni: Lunedì 11.30-14.30 aula B.6 e Venerdì 8.30-11.30 aula A.1

Testi consigliati: Cooter et al. "Il mercato delle regole. Analisi economica del diritto civile", II edizione, Il Mulino

Tipo esame: Scritto (60 minuti) con orale facoltativo

Mail docente: valentina.chiariello@uniparthenope.it

Ricevimento studenti: lunedì 10-11 previa mail, in presenza o piattaforma teams

Argomenti del corso

Introduzione all'AED

Fondamenti di microeconomia

Teoria economica della proprietà

Contratti e teoria economica

Teoria economica della responsabilità civile

Cos'è l'Analisi Economica del Diritto (AED)?

L'AED è l'esempio probabilmente di maggior successo della tendenza ad applicare l'economia in aree estranee al campo proprio dell'analisi economica e dello studio di esplicite transazioni di mercato.

È lo studio economico dei comportamenti giuridici.

AED trae origine dall'economia pubblica ed industriale.

È utile per argomentare in modo rigoroso e ammodernare ordinamenti giuridici ed istituzioni.

Rappresenta l'applicazione degli strumenti dell'analisi economica allo studio dei concetti giuridici

- metodologicamente, applica gli apparati concettuali e i metodi empirici dell'economia allo studio del diritto

Si concentra su efficienza, diritti di proprietà, contratti, scelte pubbliche, competizione e regolamentazione.

Efficienza economica

L'efficienza economica è data dal **rapporto tra benefici e costi** o, più in generale, dal rapporto tra gli obiettivi raggiunti e i mezzi utilizzati.

È realizzata quando, con gli strumenti a disposizione, non si può migliorare il livello di conseguimento degli scopi desiderati.

In ambito economico l'obiettivo ultimo è il **BENESSERE SOCIALE**.

Si ha e. e. quando non si può accrescere il benessere sociale, utilizzando o allocando diversamente le risorse disponibili, cioè quando la differenza tra i benefici lordi e i costi sostenuti è massima.

Nella tradizionale concezione degli economisti, imperniata sull'homo oeconomicus, i benefici lordi sono principalmente collegati al godimento dei beni materiali, mentre i costi derivano dall'impiego delle risorse, incluso il tempo dedicato al lavoro.

La valutazione in base all'efficienza

AED è un approccio *forward-looking* al diritto: ogni regola giuridica è valutata in base alle sue conseguenze e questo guida la scelta tra regole alternative.

Il criterio per scegliere tra regole alternative è l'efficienza: la regola giuridica prescelta è quella che induce agenti razionali ad agire nel modo più efficiente per il benessere sociale.

Rifiuto del concetto di giustizia come guida per l'organizzazione sociale a vantaggio di quello di efficienza.

La valutazione in base all'efficienza

Supponiamo che uno studio rilevi che multe più elevate per eccesso di velocità sull'autostrada incentiveranno gli individui a ridurre la velocità.

E' questo un risultato positivo?

Se il costo aggiuntivo per la riscossione di multe più elevate supera il beneficio risultante da un minor numero di incidenti, la previsione di una multa più alta porta ad un risultato inefficiente.

Si cercherà di stabilire se esistono rimedi alternativi più efficienti.

La concezione del diritto per gli economisti

L'economista non vede il diritto come un insieme di precetti (per lo più divieti) accompagnati da una sanzione, ma lo considera come **un insieme di incentivi rivolti ai consociati**.

Esso crea un sistema di prezzi impliciti per il comportamento degli individui e per ciascuna scelta da questi effettuata.

Come le persone rispondono a prezzi più alti consumando meno del bene più costoso, allo stesso modo esse rispondono a sanzioni legali più severe facendo meno dell'attività sanzionata.

La concezione del diritto per gli economisti

Perciò solo quando il prezzo di un dato comportamento sia sufficientemente alto da rendere per il soggetto più conveniente non intraprenderlo, il precetto verrà ubbidito.

Come in un mercato, il soggetto può scegliere di pagare il prezzo della sua disubbidienza al precetto o effettuare scelte alternative.

Fatta questa comparazione, il soggetto sceglierà se ubbidire o disubbidire.

La regola marginalista

In qualsiasi problema economico il massimo benessere si trova quando il beneficio marginale di una certa azione uguaglia il suo costo marginale.

Problema: quanto acquistare del bene x ?

Beneficio ottenuto da $x \rightarrow b(x)$ Beneficio marginale di x (Prezzo di riserva)

Prezzo unitario di $x \rightarrow p$

Costo di $x \rightarrow c(x) = px$

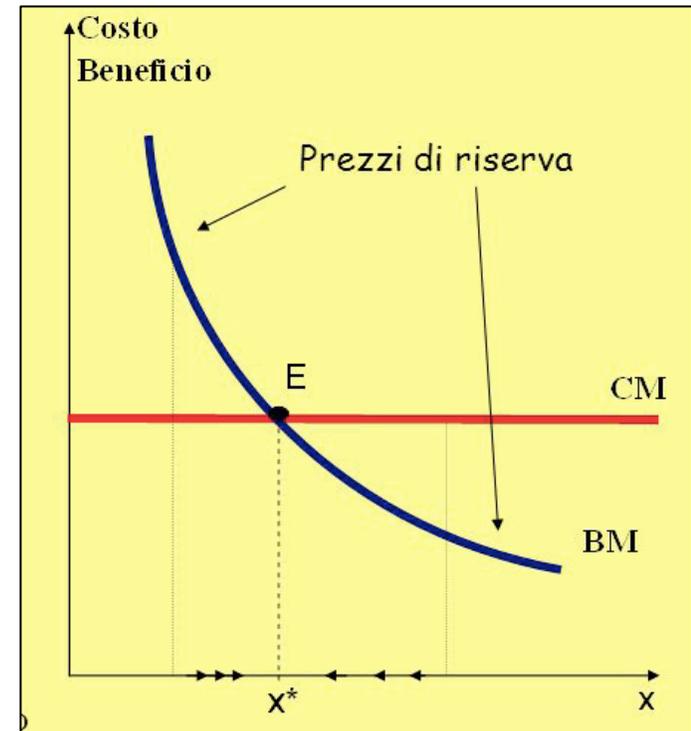
Costo marginale di $x \rightarrow CM(x) = p$

Beneficio netto totale ottenuto da x : $b(x) - c(x)$

Beneficio netto marginale di x : $BM(x) - CM(x)$

Il beneficio netto totale è massimo quando si acquista x^*

t.c. $BM(x) = CM(x)$ Prezzi di riserva



Razionalità come scelta al margine

Esempio: sono uno studente di questo corso, mi conviene studiare un'ora in più per l'esame?

In altre parole, mi conviene variare al margine il mio impegno nello studio?

Per saperlo, uno studente razionale applicherebbe la regola marginalista o ragionamento marginale: confronterebbe i costi e i benefici derivanti da una variazione marginale dell'impegno.

Variazione marginale: piccolo cambiamento incrementale rispetto ad una data quantità e ad un dato piano di azione.

La regola marginalista comporta che una scelta venga compiuta se: $BM > CM$

Dove: BM = beneficio marginale; CM = costo marginale

Razionalità ed economia

L'ipotesi fondamentale dell'approccio marginalista è che gli agenti economici sono razionali

Razionalità = scelta in base ad un criterio e coerenza nel seguire il criterio

In economia il criterio di riferimento è il perseguimento del proprio benessere/della propria utilità e il comportamento razionale consiste nel massimizzare il proprio benessere/la propria utilità

Dal 1870 in poi il criterio di razionalità è stato interpretato e formalizzato come criterio di scelta al margine (da cui, approccio marginalista)

L'effetto delle regole sul comportamento di una impresa

I legislatori sono interessati a questioni del tipo: in che modo una sanzione influirà sul comportamento dell'individuo?

Esempio: se vengono imposte sanzioni al produttore di un prodotto difettoso, cosa accadrà in futuro alla sicurezza del prodotto?

Gli economisti hanno fornito una teoria per prevedere gli effetti delle sanzioni sul comportamento.

L'effetto delle regole sul comportamento di una impresa

Assumiamo che il produttore sappia che il suo prodotto potrebbe danneggiare i consumatori, quanto sicuro renderà il prodotto?

Per un'azienda che massimizza il profitto, la risposta dipende da tre fattori:

1. il costo per rendere il prodotto più sicuro, che dipende dalla sua progettazione e fabbricazione;
2. il costo della responsabilità legale del produttore per danni ai consumatori;
3. le minori vendite dovute al fatto che gli infortuni scoraggeranno i consumatori dall'acquistare il prodotto;

L'impresa che massimizza il profitto risponderà in termini di maggiore sicurezza del prodotto fino a quando il vantaggio legato ad una minore responsabilità legale e a una maggiore domanda da parte dei consumatori per il bene controbilanceranno i costi addizionali sostenuti

Esempio - I

Una commissione per la riforma del diritto penale deve stabilire la sanzione da applicare ad alcuni reati impiegatizi (come appropriazione indebita di denaro dal proprio datore di lavoro).

Dopo aver ascoltato il parere degli economisti la commissione decide che una sanzione pecuniaria elevata è la punizione appropriata per questi reati, non la reclusione.

Gli economisti utilizzano un modello per arrivare a tale conclusione.

Esempio - I

Individui razionali commetteranno il crimine se il guadagno atteso per il criminale eccede il costo atteso.

Il costo atteso dipende da due fattori: la probabilità di essere scoperti e catturati e dall'entità della multa

Supponiamo che la probabilità di essere scoperti diminuisca del 5% e che l'entità della multa aumenti del 5%

- Il costo atteso del crimine per il criminale rimane all'incirca lo stesso
- Il criminale risponderà commettendo la stessa quantità di reato → previsione su come il comportamento illegale risponde al suo prezzo implicito

Esempio - I

Ora valutiamo la previsione rispetto all'efficienza.

Se il costo atteso del crimine rimane più o meno lo stesso per i criminali, i costi del crimine per il sistema giudiziario possono cambiare notevolmente:

- I costi sostenuti dal sistema giudiziario per aumentare la probabilità di scoprire i reati ed eventualmente catturare i criminali sono molto elevati → aumento dei controlli e dei costi di amministrazione della giustizia
- I costi del sistema giudiziario per l'amministrazione delle multe è relativamente economico

Questi fatti implicano la scelta di una norma che consenta di contenere la criminalità dei colletti bianchi al minor costo per lo stato: investire poco nell'arresto e nel perseguire i trasgressori e multare severamente coloro che vengono arrestati

Esempio - II

Una compagnia petrolifera stipula un contratto per la fornitura di petrolio dal Medio Oriente a un produttore europeo.

Prima che il petrolio venga consegnato, scoppia la guerra e la compagnia petrolifera non può rispettare i termini del contratto.

La mancanza di petrolio fa perdere soldi al produttore europeo.

Il produttore querela la compagnia petrolifera per inadempimento contrattuale, chiedendo di essere risarcito.

Il contratto tace sul rischio di guerra.

Esempio - II

Nel risolvere la causa, il tribunale deve decidere se esonerare la compagnia petrolifera dall'adempimento in quanto la guerra ha reso impossibile la prestazione o se ritenere la compagnia petrolifera inadempiente e richiederle di risarcire il produttore per mancati profitti

La compagnia petrolifera e il produttore avrebbero potuto prendere precauzioni contro la guerra in Medio Oriente

La compagnia petrolifera può firmare contratti di riserva per la consegna di petrolio venezuelano e il produttore può immagazzinare petrolio per usi di emergenza

Esempio - II

L'efficienza richiede alla parte che può farlo al minimo costo di prendere precauzioni.

La compagnia petrolifera o il produttore sono in una posizione migliore per prendere precauzioni contro la guerra?

Dal momento che la compagnia petrolifera opera in Medio Oriente, è probabilmente in una posizione migliore rispetto a un produttore europeo per valutare il rischio di guerra in quella regione e prendere precauzioni contro di esso.

Per motivi di efficienza, il tribunale ritiene responsabile la compagnia petrolifera basandosi sul principio dell'allocazione dei rischi non coperti da clausola contrattuale alla parte in grado di sopportarli al minor costo.

Diritto e redistribuzione

Efficienza e redistribuzione rappresentano questioni di grande importanza per gli economisti.

Un possibile modo per perseguire la redistribuzione è attraverso il diritto privato:

- i tribunali dovrebbero interpretare le leggi per redistribuire il reddito a gruppi di persone meritevoli
- se i consumatori sono in media più poveri degli investitori, i tribunali dovrebbero interpretare le regole di responsabilità per favorire i primi e sfavorire i secondi

La questione sul ruolo del diritto nel promuovere la redistribuzione è molto dibattuta tra gli economisti

Tuttavia, gli economisti concordano sui mezzi redistributivi. Una redistribuzione efficiente avvantaggia tutti rispetto a una redistribuzione inefficiente.

Diritto e redistribuzione

Molti economisti ritengono che le tasse e i programmi di assistenza sociale (trasferimenti), possano raggiungere obiettivi redistributivi in modo più efficiente di quanto possa fare il diritto privato.

Alcuni motivi:

- l'imposta sul reddito mira con precisione alla disuguaglianza, il diritto in maniera indiretta ed imprecisa
- consumatori e investitori corrispondono imperfettamente a poveri e ricchi
 - I consumatori delle automobili Ferrari, delle vacanze sugli sci e dell'opera tendono ad essere relativamente ricchi

Diritto e redistribuzione

I tribunali non possono essere sicuri che ritenere una società responsabile nei confronti dei suoi consumatori ridurrà la ricchezza dei suoi azionisti.

La società può trasferire i suoi costi più elevati ai consumatori sotto forma di prezzi più elevati.

Per questo, gli economisti che sono a favore e contro la redistribuzione possono convenire che il diritto privato sia solitamente un modo sbagliato di perseguire la giustizia distributiva.

Microeconomia come fondamento dell'analisi economica del diritto

La microeconomia è lo studio dell'allocazione di risorse scarse tra scopi alternativi:

- È meglio comprare il biglietto del concerto che attendevamo da tempo o un abito elegante per un colloquio di lavoro?
- È meglio partire con gli amici il prossimo fine settimana o rimanere a casa a studiare?

Dal momento che si dispone di tempo e guadagni limitati si devono compiere delle scelte:

- ❖ La microeconomia offre una teoria generale e fa previsioni riguardo al modo in cui le persone compiono scelte come queste

Cosa studieremo della microeconomia

- 1. Scelta del consumatore e teoria della domanda** → come un consumatore tipo, vincolato da un reddito determinato, scelga tra i molti beni e servizi offerti dal mercato
- 2. Scelte delle imprese e teoria dell'offerta** → come un'impresa decide quali beni e servizi produrre, quanto produrre, a quale prezzo vendere i propri prodotti
- 3. Come consumatori e imprese interagiscono nel mercato** → le decisioni dei consumatori circa cosa e quanto comprare e quelle delle imprese circa cosa e quanto vendere sono coordinate attraverso il movimento dei prezzi di mercato e come i mercati raggiungono l'equilibrio.
- 4. Domanda e offerta di input nel processo produttivo** → input che sono il lavoro, il capitale, la terra, e più in generale tutto ciò che le imprese devono acquisire per produrre.
- 5. Economia del benessere** → Organizzazione dei mercati e di come raggiungono l'efficienza.
- 6. Teoria dei giochi e delle scelte in condizioni di incertezza**

Alcuni concetti fondamentali

- **Massimizzazione:** per la T.E. consumatori e imprenditori sono individui razionali che agiscono per massimizzare, rispettivamente, utilità e profitti: data la disponibilità di risorse scarse, cercano di ottenere il meglio che possono dalle attività di consumo e produzione.
- **Equilibrio** → le interazioni tra agenti economici tendono verso un equilibrio stabile - cioè che non cambia se non per l'intervento di forze esterne.
- **Efficienza in senso paretiano** - concerne la soddisfazione delle preferenze degli individui.
 - una particolare situazione è detta pareto-ottimale se non è possibile cambiarla in maniera tale da far stare meglio almeno una parte senza che qualcun altro stia peggio.

Strumenti matematici: funzioni

- Es. funzione di produzione, funzione di utilità, funzione costi etc.
- Una funzione indica una relazione tra due insiemi di numeri tale che a ciascun numero di un insieme corrisponde esattamente un numero nell'altro insieme
- Funzione esplicita $y = 5 + x/2$
- I valori di y sono uguali a $5 + 1/2$ di qualsiasi valore assunto da x

z-column	x-column
6.5	3
12.5	15
8.0	6
6.0	2
9.5	9

Rappresetazione grafica di una funzione lineare

$$y = 5 + x/2$$

dove:

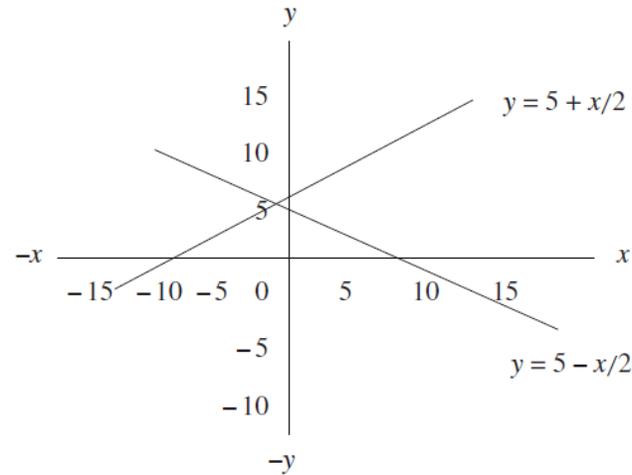
5 → intercetta sull'asse delle ordinate (valore di y per $x = 0$)

1/2 → coefficiente angolare (inclinazione della retta)

$\Delta y / \Delta x > 0$ inclinazione positiva → relazione diretta tra x e y se x aumenta di 1 y aumenta di 0,5

Rappresentazione grafica della funzione

- La relazione funzionale tra due variabili può essere rappresentata attraverso un grafico



se $x=0 \rightarrow y=5 \rightarrow (0, 5)$

se $x=-10 \rightarrow y=0 \rightarrow (-10, 0)$

- Le coppie di valori $(0,5)$ e $(-10,0)$ rappresentano punti della retta definita dalla funzione

Rappresazione grafica di una funzione non lineare

Le relazioni non lineari sono più difficili da trattare di quanto non siano quelle lineari

Esse frequentemente, anche se non sempre, sono caratterizzate dal fatto che la variabile indipendente viene elevata a una qualche potenza

Una relazione non lineare comune in economia è data $A = xy$ dove A è una costante

